

DOMENICA 21 LUGLIO 2019
La libertà come dimensione fondamentale della vita
Vangelo di Luca 10,38-42

*³⁸Mentre era in cammino con i suoi discepoli Gesù entrò in un villaggio e una donna che si chiamava Marta lo ospitò in casa sua. ³⁹⁻⁴⁰Marta si mise subito a preparare per loro, ed era molto affaccendata. Sua sorella invece, che si chiamava Maria, si era seduta ai piedi del Signore e stava ad ascoltare quel che diceva. Allora Marta si fece avanti e disse: - Signore, non vedi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille di aiutarmi!
⁴¹Ma il Signore le rispose: - Marta, Marta, tu ti affanni e ti preoccupi di troppe cose! ⁴²Una sola cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore e nessuno gliela porterà via.*

I vangeli sono la narrazione degli incontri di Gesù di Nazaret con le persone, di dove e di come avvengono, delle conseguenze sia per Gesù che per le sue interlocutrici e i suoi interlocutori.

Il Vangelo di questa domenica (Luca 10,38-42) ci riporta uno dei tanti incontri avvenuto in una casa; con Gesù ci sono almeno alcuni dei suoi discepoli.

Lo accolgono nella loro casa due sorelle: Marta e Maria.

La prima è molto affaccendata per preparare per loro il cibo, la sorella Maria invece si siede ai piedi del Signore e sta ad ascoltare quello che lui dice.

Marta si fa avanti e richiama Gesù perché para proprio che non veda come sua sorella l'abbia lasciata sola nei preparativi; anzi gli chiede di richiamarla, di dirle di aiutarla.

E Gesù risponde: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti preoccupi di troppe cose! Una cosa sola è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore e nessuno gliela porterà via". Quale possibile messaggio per la nostra vita di oggi, nella società e nella Chiesa?

Pare non riguardare la distinzione fra vita attiva e vita contemplativa, né la preferenza di Gesù per quest'ultima.

Maria si mette nella posizione propria del discepolo verso il maestro: cioè quella dell'ascolto, ma lei in realtà non potrebbe farlo perché in quel contesto è prerogativa dei maschi. Le donne devono infatti stare in cucina, rendersi invisibili.

La religione del tempio e della sinagoga legittima questa separazione e considerazione di inferiorità.

A noi forse oggi non provoca particolare impatto affermare che Maria compie un gesto scandaloso perché esce dal ruolo in cui la tradizione ha sempre confinato e rinchiuso le donne e assume l'atteggiamento dell'uomo, del discepolo; la sorella Marta invece è fedele alla tradizione nell'occuparsi di molti servizi.

Gesù interviene non per rimproverare Maria che ha assunto la posizione del discepolo ma per ammonire Marta e indicare come: "Una cosa sola è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore e nessuno gliela porterà via".

Qual è questa parte migliore?

E' la scelta della libertà, espressione di decisione personale, che chiede il coraggio di trasgredire, di andare oltre le regole della tradizione e della religione.

Questa libertà interiore conquistata, espressa, alimentata non può essere tolta da nessuno, perché conseguenza delle scelte interiori che il più delle volte avvengono nella solitudine della coscienza e sono precedute e seguite da quel silenzio interiore che le prepara, le sollecita e poi le accompagna e sostiene.

Sono questi intrecci profondi le ricchezze che nessuno può togliere dato il radicamento interiore e la disponibilità ad assumersene le conseguenze.

L'ascolto scelto porta arricchimento, diventa l'anima dell'azione e dell'organizzazione.

Infatti un fare senz'anima cosa diventa? Efficientismo, pragmatismo, anche cinismo in nome dei risultati, ma senza le motivazioni e le finalità guidate dall'etica del bene comune. Solo l'anima profonda del fare rende il fare umano.

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le ore 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente. Con una precisazione: questo sarà possibile nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì; non il lunedì, né il sabato per una sollecitazione educativa; si può cioè partecipare a una delle due celebrazioni alla domenica, alle 8.00 o alle 10.30.

Domenica 21 luglio Celebrazione dell'Eucarestia alle ore 9.30

INCONTRI DI PIERLUIGI

Venerdì 19	Ore 18.00	Ad Adornano (Tricesimo) presentazione del libro "Non girarti dall'altra parte"
Sabato 20	Ore 15.00	Celebrazione del matrimonio a san Vito al Tagliamento